



## Comitato di Gestione

DELIBERA n. 21/2017

**Equitalia S.p.A. - Assemblea dei soci sul Bilancio di esercizio e sul Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016 e sulle determinazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, nn. 2 e 3, codice civile - Erogazione del contributo previsto dall'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159**

### IL COMITATO DI GESTIONE

Nella riunione odierna sono presenti il Direttore dell'Agenzia, dott.ssa Rossella Orlandi, che presiede il Comitato, e i componenti dott. Gianni De Luca, cons. Francesca Quadri, prof. Alessandro Santoro, dott. Eduardo Ursilli, ing. Gianmarco Montanari e, collegato a distanza ai sensi dell'art. 8, comma 5 *bis*, dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, dott. Pasquale Mirto;

preso atto che il dott. Eduardo Ursilli, prima della discussione, si allontana dalla riunione e non partecipa alla votazione, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il funzionamento del Comitato di Gestione;

ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera a), dello Statuto dell'Agenzia delle Entrate, il quale prevede che il Comitato delibera, su proposta del Direttore, le spese superiori all'ammontare di duemilioneisecentomila euro, e lettera c), il quale dispone che il Comitato valuta ogni questione che il Direttore ponga all'ordine del giorno;

premessò che, in merito alla richiesta di Equitalia S.p.A. di rinuncia dei termini previsti dall'art. 2429, terzo comma, del codice civile, il Comitato di Gestione, il 18 maggio 2017, ha deliberato di non essere nelle condizioni di potersi esprimere, in assenza di una previsione sulla data entro cui sarebbe avvenuto il deposito del bilancio e delle relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

tenuto conto che il Consiglio di Amministrazione di Equitalia S.p.A. ha approvato, nella seduta del 30 maggio 2017, il progetto di Bilancio di esercizio e consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016 e che, in data 31 maggio, ha inviato all'Agenzia delle Entrate i bilanci e le relazioni dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

preso atto che la tempestiva trasmissione dei documenti contabili da parte di Equitalia S.p.A. ha consentito all'Agenzia un compiuto esame degli stessi e la rinuncia ai termini di cui all'art. 2429, terzo comma, del codice civile;

considerato che l'Assemblea ordinaria dei soci di Equitalia S.p.A. è stata convocata per il giorno 12 giugno 2017, al fine di deliberare sull'approvazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016 e sulle determinazioni ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numeri 2 e 3, del codice civile;

esaminato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, corredato dalla relazione del Collegio sindacale e dalla relazione sulla revisione contabile svolta dalla società KPMG S.p.A.;

esaminato, altresì, il progetto di bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016, corredato dalla relazione sulla revisione contabile svolta dalla società KPMG S.p.A.;

valutata la proposta di coprire la perdita del bilancio di esercizio di Equitalia S.p.A., pari a € 6.946.481,00, mediante l'utilizzo delle "altre riserve" rilevate nel Patrimonio Netto;

visto, inoltre, l'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159, che prevede che, *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112 e tenuto conto dell'esigenza di garantire l'equilibrio gestionale del servizio nazionale di riscossione, anche in considerazione dei possibili effetti sull'andamento della riscossione derivanti da eventi congiunturali, l'Agenzia delle entrate (omissis) eroga, per il triennio 2016-2018, alla società Equitalia S.p.A., in base all'andamento dei proventi risultanti dal bilancio annuale consolidato di Gruppo, una quota, a titolo di contributo, non superiore a 40 milioni di euro per l'anno 2016, a 45 milioni di euro per l'anno 2017, e a 40 milioni di euro per l'anno 2018, a valere sulle risorse iscritte in bilancio sul capitolo della medesima Agenzia."*;

considerato che l'Agenzia, d'intesa con Equitalia S.p.A., ha avviato un percorso di approfondimento con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, volto a chiarire i presupposti e gli eventuali limiti, in base ai quali poter riconoscere al soggetto preposto alla riscossione nazionale tale contributo, e che, all'esito dell'approfondimento, la società Equitalia S.p.A. ha coerentemente quantificato nelle relative poste di bilancio il contributo spettante, per un importo pari a euro 24.353.408,00;

preso atto di quanto rappresentato nel bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016, in merito al contributo previsto dal citato art. 9, comma 5, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159;

tenuto conto che la spesa, relativa al suddetto contributo, trova capienza nell'apposito accantonamento effettuato nel bilancio dell'Agenzia;

considerato, infine, che l'ordine del giorno dell'assemblea dei soci di Equitalia S.p.A. prevede, altresì, di deliberare in ordine alle determinazioni da assumere ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numeri 2 e 3, del codice civile, ai fini della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e della determinazione dei compensi da corrispondere agli stessi;

tenuto conto che il decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, ha previsto che, a decorrere dal 1° luglio 2017, le società del Gruppo Equitalia (ad esclusione di Equitalia Giustizia) sono sciolte e sono cancellate d'ufficio dal registro delle imprese ed estinte, e ha stabilito, nel contempo, che, al fine di garantire la continuità e la funzionalità delle attività di riscossione, è istituito un ente pubblico economico, denominato Agenzia delle entrate-Riscossione, ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate;

rilevato, pertanto, che il rinnovo della *governance*, per un periodo di soli 18 giorni, non è funzionale all'espletamento delle complesse attività di chiusura e di trasformazione di Equitalia S.p.A. in ente pubblico economico, ormai in fase avanzata e prossime al completamento;

ritenuto, quindi, opportuno non procedere in Assemblea alla ricostituzione dell'organo di amministrazione, lasciando l'attuale Consiglio di Amministrazione in regime di *prorogatio* fino allo scioglimento della Società, in linea con la previsione dell'art. 2385, comma 2, codice civile;

su proposta del Direttore

### **Delibera**

- di dare mandato al Direttore dell'Agenzia o ad un suo delegato di esprimere, in sede della prossima Assemblea dei soci, voto conforme:

- all'approvazione del bilancio di esercizio di Equitalia S.p.A. al 31 dicembre 2016 e alla proposta di copertura della perdita d'esercizio di Equitalia S.p.A., pari ad € 6.946.481,00, attraverso l'utilizzo delle "altre riserve" rilevate nel Patrimonio Netto;
- alla presa d'atto dell'avvenuta redazione del bilancio consolidato del Gruppo Equitalia al 31 dicembre 2016;
- alla non ricostituzione dell'organo amministrativo di Equitalia S.p.A., lasciando l'attuale Consiglio di Amministrazione in regime di *prorogatio* fino allo scioglimento della società.
- l'approvazione della spesa di € 24.353.408,00, ai fini dell'erogazione del contributo spettante ai sensi dell'art. 9, comma 5, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 159.

***Roma, 9 giugno 2017***

Il Presidente

(dott.ssa Rossella Orlandi)

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)